



ISTITUTO COMPRENSIVO - "WALTER IOZZELLI"-MONSUMMANO TERME
Prot. 0004862 del 24/09/2020
C-C.01 (Uscita)

COMUNICATO N. 22 – a.s. 2020/2021

Ai genitori dell'Istituto
Ai rappresentanti dei genitori
Ai docenti
Alla segreteria
Alla D.S.G.A.
Agli atti
Al sito

e p.c. Al R.S.P.P.
Al medico competente
Al R.L.S.

OGGETTO. Gestione dei casi sospetti di COVID-19

La tematica in oggetto è stata recentemente regolamentata dalle [Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, a.s. 2020/2021](#) (Allegato A della delibera della giunta regionale n. 1226 del 9 settembre 2020, come modificato e sostituito con la [delibera n. 1256 del 15 settembre 2020](#)).

Si dispone dunque quanto segue.

Si ricorda preliminarmente la sintomatologia compatibile con COVID-19, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020:

- Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Operazioni da effettuare in caso di alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Il referente di plesso per COVID-19 che viene informato della presenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione.
- Il referente di plesso per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:
 - fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
 - ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;
 - telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;
 - fa procedere alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- L'alunno non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.



- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Si ricorda comunque che i genitori devono prioritariamente suonare il campanello e aspettare al cancello che il bambino sia accompagnato da loro.
- Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. **Il locale di isolamento deve essere dotato di apposito cestino.**
- L'alunno rientra al proprio domicilio con i genitori. Qualora siano disponibili test antigenici rapidi, il Dipartimento di Prevenzione della USL potrà disporre il test presso la struttura scolastica in presenza di un genitore. Il rientro dell'alunno presso l'abitazione con i genitori deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. I genitori devono contattare il PdF/MMG/Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PdF/MMG/Medico Curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i *drive through* o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Le Az. USL garantiscono priorità di esecuzione del test diagnostico a studenti ed operatori scolastici.
- Successivamente al rientro al domicilio dell'alunno, i collaboratori scolastici provvedono ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.
- Se il test diagnostico è positivo, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per le attività di tracciamento dei contatti il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG/Medico curante che redigerà un attestato che il soggetto può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, indicando l'esito negativo del test diagnostico.

Il Dirigente Scolastico
Alberto Ciampi
(firmato digitalmente)